

Portfolio Manager Report

Nel 1° trimestre gli interessi sul lungo termine sono nuovamente aumentati in tutto il mondo a causa dei timori per l'inflazione. Gli enormi programmi di stimolo e la politica monetaria estremamente espansiva continuano a fornire una spinta all'economia. C'è molto ottimismo sui mercati.

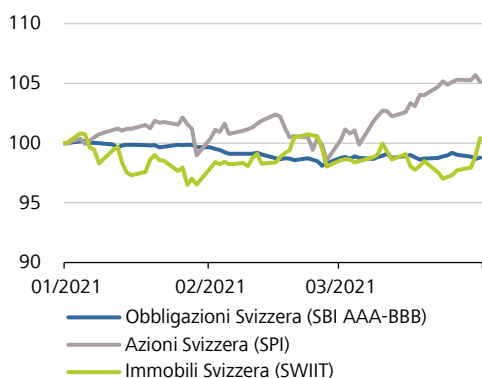


MESSAGGI CHIAVE

- 1 Il forte aumento dei tassi da inizio anno è da ricondursi ai maggiori timori inflazionistici.
- 2 L'ottimismo e l'euforia sui mercati azionari andrebbero moderati sul breve termine.
- 3 Complessivamente rimaniamo fiduciosi sull'andamento dei prossimi trimestri. Un'ampia diversificazione resta però importantissima.



PERFORMANCE



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera Portfolio Management



VIDEO-PODCAST

Siete interessati ad altre informazioni?

Al seguente link troverete il podcast online con spiegazioni del Responsabile Gestione del portafoglio: raiff.ch/gppodcast

Retrospettiva

Un anno fa, a causa della diffusione mondiale del coronavirus, i mercati azionari erano ai minimi storici. Successivamente la politica economica estremamente espansiva delle banche centrali e i giganteschi programmi di stimolo globali hanno reso possibili una delle più forti e più rapide riprese della storia del mercato.

Sospinta dalle misure di supporto, attualmente la congiuntura economica sta ricevendo forti stimoli. Il rafforzamento della domanda di materie prime ne fa alzare i prezzi e i tassi di inflazione. Il forte aumento dei tassi registrato da inizio anno è da ricondursi ai maggiori timori inflazionistici.

A seguito dell'incremento degli interessi, le obbligazioni sono diventate relativamente molto più interessanti rispetto alle azioni. Quando gli interessi salgono, si abbassano i prezzi delle obbligazioni già negoziate sul mercato. Nello scorso trimestre abbiamo approfittato delle più basse quotazioni dei prezzi per effettuare acquisti e abbiamo leggermente ridotto la nostra forte sottoponderazione nelle obbligazioni. Dal momento che i tassi hanno un valore basso in termini assoluti, continuiamo però a mantenere la nostra forte sottoponderazione nelle obbligazioni.

Per quanto riguarda le azioni il nostro posizionamento rimane neutrale. All'interno della quota azionaria abbiamo comunque apportato alcuni adeguamenti al nostro posizionamento tattico: abbiamo realizzato gli utili accumulati nelle azioni europee derivanti dalla sovrapponderazione; inoltre abbiamo ridotto la quota azionaria da leggermente sovrapponderata a neutra. Dopodiché, abbiamo acquistato azioni svizzere e aumentato la ponderazione, in forma anticiclica, portandola a leggermente sovrapponderate. A causa della sua composizione difensiva, il mercato azionario svizzero risulta, nel confronto internazionale, uno dei perdenti di quest'anno. Dividendi elevati e una valutazione interessante rispetto ad altri paesi sono tuttavia elementi a favore del mercato svizzero.

Nell'ambito degli investimenti alternativi, nell'ultimo trimestre i prezzi dei fondi immobiliari sono stati messi sotto pressione a causa della loro sensibilità ai tassi d'interesse. Nonostante i più elevati rendimenti obbligazionari, i rendimenti dalla distribuzione di fondi immobiliari continuano tuttavia a essere più allettanti e giustificano la nostra sovrapponderazione tattica.

Se l'economia si riprende, viene meno la richiesta di oro in funzione di porto sicuro. L'aumento dei tassi di interesse e il forte dollaro USA hanno gravato di conseguenza sul metallo prezioso esente da interessi. Qualora però i più elevati tassi di interesse dovessero prima o poi gravare sulle borse, la richiesta di oro dovrebbe aumentare nuovamente. Manteniamo quindi la nostra leggera sovrapponderazione.

Prospettive

Il forte aumento dei tassi da inizio anno è da ricondursi ai maggiori timori inflazionistici. L'inflazione potrebbe effettivamente registrare un aumento sul breve termine, soprattutto perché sinora si è mossa a un livello estremamente basso. A nostro avviso, non si tratta di un andamento destinato a durare.

Allo stato attuale c'è molto ottimismo tra gli investitori. Anche se effettivamente ci sono segnali di miglioramento, sul breve termine è bene andare cauti con l'euforia. Temporanee turbolenze, in considerazione della nuova crescita di contagi e dei problemi legati all'approvvigionamento dei vaccini, non sorprenderebbero.

Christoph Kuhn

Responsabile Gestione del portafoglio

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Svizzera
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
info@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Gestione patrimoniale

Qui potete trovare ulteriori informazioni sulla nostra mandati di gestione patrimoniale:

www.raiffeisen.ch/mandati

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni

www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:

www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN